

Il patrimonio netto ammonta a euro 16.909.212 con un incremento (46,4 per cento) rispetto al 2019, per effetto del risultato economico dell'esercizio.

L'Ente, come attestato dal Collegio dei revisori dei conti e dai Ministeri vigilanti, non ha rispettato le misure di contenimento delle spese correnti per il settore informatico di cui all'art. 1, commi 610 e seguenti, della medesima l. n. 160 del 2019. Al riguardo, il Mef, congiuntamente al parere del Collegio dei revisori dei conti, ha invitato l'Ente stesso a fornire riscontro in merito ai motivi per i quali il suddetto limite di spesa è stato superato.

Inoltre, si prende atto che, come attestato dagli organi vigilanti, l'Ente ha provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme provenienti dalle riduzioni di spesa per un importo complessivo pari ad euro 211.530.

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI

1. PROFILI GENERALI

L'Ente parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è stato istituito con d.p.r. 5 giugno 1995, in attuazione dell'art. 34, c. 1, lett. a), della l. n. 394 del 1991; con decreto del Mite del 21 dicembre 2011, ai sensi dell'articolo unico della l. 18 luglio 2011, n. 137, ha cambiato la vecchia denominazione ("del Cilento e Vallo di Diano"), assumendo l'attuale.

Il territorio dell'area protetta interessa 8 comunità montane, 80 comuni (oltre a 15 appartenenti alle cosiddette "aree contigue" al territorio del parco) interamente appartenenti alla Provincia di Salerno; dal 1997 è inserito nelle riserve MAB ("*Man and the biosphere*") dell'Unesco e dal 2010 è entrato anche nella rete europea e mondiale dei geoparchi, sotto l'egida dello stesso Unesco.

L'Ente ha in gestione, in applicazione dell'art. 19, c. 2, della predetta legge quadro, due aree marine protette: "Costa degli Infreschi e della Masseta" e "Santa Maria di Castellabate", istituite con d.m. del 21 ottobre 2009. La sede è situata in Vallo della Lucania (SA).

Lo statuto vigente è stato approvato con dm. n. 20 del 23 ottobre 2013.

Per quanto concerne gli strumenti di programmazione, il Piano per il parco è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale della Campania del 24 dicembre 2009. Il Piano pluriennale economico e sociale è stato approvato dalla Comunità del parco con provvedimento dell'8 luglio 2000; il Consiglio direttivo ha espresso la propria valutazione positiva con deliberazione del 5 ottobre 2000; quindi è stato approvato dalla regione con deliberazione della Giunta regionale in data 12 aprile 2011.

Con deliberazione consiliare del 20 aprile 2018 n. 15 è stato avviato l'*iter* di revisione del Piano del parco e di elaborazione del Regolamento del parco (oltre che linee generali sulla sentieristica e del Piano paesistico) e, con successiva deliberazione consiliare del 30 aprile 2019, n. 21, è stato approvato un accordo di collaborazione con due centri di ricerca dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, poi sottoscritto in data 12 giugno 2019, per il supporto tecnico-scientifico per la redazione degli elaborati del Piano del parco e del Regolamento del parco; la spesa a carico dell'Ente ammonta ad euro 80.000¹³².

¹³² L'Ente ha comunicato che in data 27 marzo 2020 è stato liquidato il primo acconto e che i termini per la conclusione delle attività di cui all'art. 4 dell'accordo (12 mesi) sono stati prorogati di ulteriori 12 mesi, al 12 giugno 2021.

Con determinazione dirigenziale n. 421 del 31 dicembre 2019 è stata autorizzata un'ulteriore spesa di euro 70.000, per azioni di studio finalizzate alla elaborazione anche del Piano pluriennale economico e sociale, per l'implementazione degli studi ed approfondimenti scientifici del Piano del parco e del Regolamento, nonché per la consultazione delle amministrazioni locali e dei portatori di interesse.

L'Ente ha al riguardo comunicato che dopo la prima proroga dei termini per la conclusione delle attività al 12 giugno 2021, data la complessità dell'area protetta e le difficoltà operative connesse all'emergenza pandemica, al fine di effettuare ulteriori incontri con i comuni per approfondire le problematiche, con determina n. 436 del 30 maggio 2021 i termini sono stati ulteriormente spostati al 30 maggio 2022.

Questa Corte, tenuto conto anche delle elevate spese a carico del bilancio dell'Ente, rileva la necessità che i procedimenti predetti pervengano a conclusione in tempi rapidi.

2. ORGANI E COMPENSI

Il Presidente è stato nominato con decreto del Mite n. 100 del 26 aprile 2016. Con decreto ministeriale n. 242 del 6 settembre 2016 sono stati nominati i componenti del Consiglio direttivo. La Giunta esecutiva è stata eletta con deliberazione del Consiglio direttivo n. 2 del 29 settembre 2016.

Con decreto del Mef in data 8 agosto 2016 è stato costituito il Collegio dei revisori dei conti straordinario; nel 2018 a seguito delle dimissioni di un componente, è intervenuta la nomina del nuovo componente (d. m. 3 maggio 2018).

L'Ente precisa che gli organi, scaduti nel 2021, continuano ad operare in regime di *prorogatio* ai sensi dell'art. 33 del d.l. n. 23 del 2020.

La Comunità del parco è formata da 81 componenti (1 designato dalla Regione Campania, 1 dalla Provincia di Salerno, 7 dalle comunità montane e 72 dai Comuni sul cui territorio si estende il parco).

La seguente tabella illustra la spesa annua impegnata per gli organi, nell'esercizio in esame, ed a fini comparativi nel 2019.

Tabella 110 - P.N. del Cilento, Valle di Diano e Alburni - Spesa per gli organi

	2019	2020	Var. %
	Importi	Importi	
Presidente	26.972	22.477	-16,7
Presidente del Collegio dei revisori	1.657	1.657	0
Componenti del Collegio dei revisori	2.189	2.189	0
Rimborsi spese	9.395	1.594	-83,0
TOTALE	40.213	27.916	-30,6

Fonte: Ente

L'Ente ha comunicato che i compensi sono stati decurtati nelle misure previste dalla vigente normativa (l. n. 266 del 2005; d. l. n. 78 del 2010) e le relative economie sono state versate al bilancio dello Stato. Inoltre, ha precisato che sull'indennità del Presidente nel 2020 è stata applicata anche la riduzione prevista dall'art. 1, c. 126 della l. n. 662 del 1996 e dal d.p.cm. n. 486 del 1998, versata al bilancio dello Stato.

La spesa complessiva registra una contrazione del 30,6 per cento per effetto della flessione sia dei compensi al Presidente (-16,7 per cento) sia dei rimborsi spese (-83 per cento); per quest'ultimi il regolamento in materia è stato approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 46 del 20 dicembre 2018 e approvato dal Mite con nota del 18 gennaio 2019.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE UMANE E INCARICHI ESTERNI

La struttura organizzativa dell'Ente, al cui vertice è posto l'ufficio di Direzione, è stata definita con deliberazione consiliare n. 11 del 31 gennaio 2019 ed è suddivisa nelle seguenti articolazioni: Area amministrativa, Area promozione e valorizzazione ambientale, Area tutela e sviluppo del territorio.

La sorveglianza è affidata al C. t. c. a. dell'Arma dei Carabinieri; le unità in servizio sono 90.

L'Oiv, in forma monocratica, è stato ricostituito con deliberazione del Consiglio direttivo n. 66 del 23 novembre 2017, a seguito delle dimissioni del precedente organo.

Il nuovo Oiv è stato nominato, in composizione monocratica, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 45 del 12 dicembre 2020, previo espletamento di una procedura selettiva pubblica. Il compenso annuo lordo è stato confermato in euro 1.725, oltre al rimborso spese.

La dotazione organica è stata determinata con il d. p. c.m. del 23 gennaio 2013 in 40 unità.

Nella tabella che segue viene riportata la dotazione organica e la consistenza del personale nell'esercizio in esame e, a fini di raffronto, nel 2019.

Tabella 111- P.N. del Cilento, Valle di Diano e Alburni - Dotazione organica e consistenza del personale

Posizione** economica	Dotazione organica	Consistenza al 31.12.2019			Consistenza al 31.12.2020		
		a tempo indeterm. di ruolo	a tempo indeterm. extra ruolo	a tempo determ.	a tempo indeterm. di ruolo	a tempo indeterm. extra ruolo	a tempo determ.
Dirigente				1			1
C 5		1			1(aspettativa)		
C 4	1	3			3		
C 3	3	5			5		
C 2	7	6			6		
C 1	10						
B 3	5	6			5		
B 2	4	5			5		
B 1	8						
A 3	1	1			1		
A 2		1			1		
A 1	1						
Totale	40	28		1	27*		1

* Rispetto all'anno precedente vi è stata una riduzione di 1 unità nell'area B, cat. B3, in seguito a collocamento a riposo ** Le posizioni economiche all'interno delle aree del personale in servizio non coincidono con quelle della dotazione organica per effetto delle progressioni economiche previste dal contratto integrativo aziendale 2017.

Fonte: Ente

L'Ente ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale relativo al periodo 2019-2021 (deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12 del 14 marzo 2019), più volte riformulato nel corso del 2019 a seguito dei rilievi dei Ministeri vigilanti e pertanto mai definitivamente assentito. Successivamente, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 3 del 16 aprile 2020 è stato approvato il Piano relativo al periodo 2020-2022 trasmesso ai Ministeri vigilanti per le valutazioni di competenza, anche questo riformulato, in accoglimento delle indicazioni fornite dal Mef, con delibera del Consiglio direttivo n. 28 del 13 agosto 2020, sul quale hanno espresso parere favorevole, il Mef (nota del 20 ottobre 2020), il Dipartimento della funzione pubblica (nota del 26 ottobre 2020) e il Mite (nota dell' 11 novembre 2020)¹³³.

¹³³ Il Piano prevede una dotazione organica rimodulata costituita da 36 unità a tempo indeterminato e 4 a tempo parziale

L'Ente ha comunicato, altresì, che con deliberazione presidenziale n.4 del 30 gennaio 2020, ratificata dal Consiglio direttivo con deliberazione n.2 del 16 aprile 2020 si è deciso di attivare la procedura prevista dall'art.1, c. 495 e segg., della l.27 dicembre 2019, n.160¹³⁴. L'istanza presentata dall'Ente è stata ritenuta ammissibile dal Dipartimento della funzione pubblica (nota del 17 novembre 2000). Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 493 del 21 dicembre 2020 è stato approvato l'avviso pubblico della procedura selettiva riservata per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 13 lavoratori socialmente utili, appartenenti al bacino territoriale dell'Ente, Area A, (ausiliario amministrativo), a tempo parziale per 12 ore settimanali. Con determina dirigenziale n. 99 del 16 marzo 2021 sono stati nominati i vincitori delle procedure selettive e si è proceduto all'assunzione, previa sottoscrizione del contratto di lavoro con decorrenza 31 marzo 2021.

Il Direttore è stato nominato con d. m. n. 152 dell'8 maggio 2018, nella persona di un funzionario collocato in aspettativa per la durata dell'incarico; il relativo contratto, di durata triennale a decorrere dalla predetta data, è stato sottoscritto in data 26 maggio 2018.

Tale contratto prevede la seguente struttura della retribuzione annua lorda, in applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro del 21 luglio 2010 (biennio economico 2006-2007 e biennio 2008-2009):

- stipendio tabellare, euro 43.311;
- retribuzione di posizione parte fissa, euro 12.156;
- retribuzione di posizione (complessiva), euro 45.725;
- maggiorazione del 15 per cento (art. 22, c.4, c. c. n. l. biennio economico 2006-2007), euro

(50%), e l'assunzione di 11 unità di area C1 (di cui 5 tempo pieno e le restanti 6 a tempo parziale 50%), di cui 3 mediante procedure di mobilità. Inoltre, è prevista, in applicazione dell'art.22, c.15 del d.lgs. n.75 del 2017, la progressione economica verticale di una unità dalla posizione B1 a quella di C1. L'Ente ha comunicato in sede di istruttoria che le relative procedure concorsuali di assunzione non sono state ancora avviate ad eccezione della procedura per la progressione verticale.

¹³⁴ Il comma 495 dell'art.1 della l.n.160 del 2019 prevede che: "Al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, fino al 31 luglio 2021 in qualità di lavoratori sovranumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo. I lavoratori che alla data del 31 dicembre 2016 erano impiegati in progetti di lavori socialmente utili ai sensi degli articoli 4, commi 6 e 21, e 9, comma 25, lettera b), del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, possono essere assunti dalle pubbliche amministrazioni che ne erano utilizzatrici alla predetta data, a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, per il solo anno 2021 in qualità di lavoratori sovranumerari, alla dotazione organica e al piano di fabbisogno del personale previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al primo periodo del comma 497 del presente articolo".

6.859;

- retribuzione di risultato- tra il 30 ed il 50 per cento delle voci c) e d);
- indennità di vacanza contrattuale.

Successivamente, con d. m. n. 212 del 27 maggio 2021 è stato nominato il nuovo Direttore dell'Ente. Il nuovo contratto prevede la seguente struttura della retribuzione annua lorda, in applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro del 9 marzo 2020 (triennio economico 2016-2018):

- stipendio tabellare, euro 45.261;
- retribuzione di posizione parte fissa, euro 12.565;
- retribuzione di parte variabile, euro 33.570;
- maggiorazione del 15 per cento (art. 22, c.4, c. c. n. l., sottoscritto il 21 luglio 2010, confermato all'art. 52, c. 1 del c. c. n. l. triennio 2016-2018),
- retribuzione di risultato, tra il 30 ed il 50 per cento delle voci b), c) e d);
- indennità di vacanza contrattuale.

La seguente tabella illustra, sulla base dei dati forniti dall'Ente, la spesa sostenuta per gli emolumenti del Direttore nell'esercizio in esame e, a fini di comparazione, nel 2019.

Tabella 112 - P.N. del Cilento, Vallo di Diano e Alburni - Retribuzione del Direttore

VOCE DELLA RETRIBUZIONE	2019	2020	Var. %
Stipendio tabellare	43.311	44.661	3,1
Retribuzione parte fissa	12.156	12.439	2,3
Retribuzione parte variabile	33.570	33.570	0
Retribuzione di risultato	15.847	26.527*	67,4
Indennità di vacanza contrattuale	465**	282	-39,4
Maggiorazione del 15 per cento	6.859	6.901	0,6
Arretrati contrattuali	0	3.981	100
TOTALE	112.208	128.361	14,4

*L'importo erogato nel 2020 concerne la retribuzione di risultato del 2019.

**L'Ente precisa che al Direttore è stata corrisposta a partire dal mese di aprile l'indennità di vacanza 2019, pari a euro 13,99 mensili per 10 mensilità, in aggiunta a quella di godimento dal 2010 pari a euro 24,99 mensili per 13 mensilità.

Fonte: Ente

La spesa complessiva aumenta del 14,4 per cento, assestandosi ad euro 128.361. La retribuzione

di risultato per il 2019 è stata riconosciuta, a seguito di validazione dell'Oiv della relazione sulla *performance* 2019, avvenuta in data 23 ottobre 2020, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 38 del 31 ottobre 2020 e poi liquidata con determinazione dirigenziale n. 472 del 10 dicembre 2020, nell'importo di euro 26.527, al netto degli oneri riflessi ed Irap. Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi agli oneri per il personale, in termini di impegni nell'esercizio in esame e, a soli fini di raffronto, nel 2019.

Tabella 113- P.N. del Cilento, Valle di Diano e Alburni - Spesa per il personale

	2019	2020	Var. %
stipendi e assegni fissi personale di ruolo	760.549	751.423	-1,2
fondo di incentivazione e produttività	166.085	165.966	-0,1
riduzione del 10% fondo produttività	17.484	17.484	0
oneri previdenziali ed assistenziali	231.371	224.004	-3,2
contributi INAIL personale LSU	8.049	8.049	0
spese per missioni	7.739	996	-87,1
somma da versare ai sensi dell'art. 6 comma 12 d.l. 78/2010 spese per missioni	9.965	9.965	0
oneri per il personale e partecipazione a corsi indetti da Enti e amministrazioni varie	870	870	0
interventi assistenziali e sociali a favore del personale	16.566	15.051	-9,1
servizi sociali a favore del personale (mense aziendali, borse di studio ecc.)	13.258	7.193	-45,7
somme da versare ai sensi art 6 comma 13 d.l. 78/2010 spese per formazione	870	870	0
spese per corsi	0	0	
TOTALE A)	1.232.806	1.201.871	-2,5
Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	215.214	0	-100
TOTALE	1.448.020	1.201.871	-17,0
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	25,3	35,3	

n.b.: Nel rendiconto finanziario l'Ente contabilizza tra le spese per il personale anche le somme versate all'erario in attuazione della normativa in materia di *spending review* relativa a missioni, formazione e fondo di produttività, pur se dal 2020 alcune disposizioni sono state abrogate.

La spesa per il personale, al netto delle somme liquidate per il t.f.r. al dipendente cessato, è in lieve contrazione rispetto al 2019, assestandosi ad euro 1.201.871, ed incide nella misura del 35,3 per cento sul totale delle spese correnti.

Si osserva il decremento delle voci "stipendi e assegni fissi personale di ruolo", che da euro 760.549 passa ad euro 751.423 (-1,2 per cento) ed "oneri previdenziali ed assistenziali" (-3,2 per cento) per effetto della diminuzione del personale in servizio a tempo indeterminato.

L'Ente ha trasmesso a questa Sezione l'accordo per il contratto integrativo 2020 per il fondo

risorse decentrate 2020, siglato con verbale del 26 febbraio 2020 ed approvato con determina dirigenziale n. 135 del 7 maggio 2020; il fondo è stato quantificato in complessivi euro 168.045; il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole (verbale n. 2 del 11 agosto 2020).

L'Oiv con verbale n. 4 del 30 giugno 2021 ha validato positivamente la relazione sulla *performance* 2020, approvata con deliberazione del Presidente n. 3 del 29 giugno 2021, con atto del 23 ottobre 2020; quindi con determina dirigenziale n. 469 del 3 dicembre 2020 sono stati liquidati i trattamenti accessori a favore dei dipendenti, nella misura complessiva di euro 46.280, al netto, come si legge nelle premesse delle *"trattenute operate per le assenze per malattia"*, relative agli anni 2017 e 2019, come disposto con determinazione n. 30 del 7 febbraio 2020, al fine dare immediato riscontro ad un rilievo del Mef.

L'Ente ha comunicato che nel corso del 2020 sono stati conferiti i seguenti incarichi esterni:

- componente della commissione danni da fauna selvatica personali; è previsto soltanto il rimborso spese (determinazione dirigenziale n. 11 del 4 febbraio 2019, con scadenza 4 febbraio 2022);
- incarico annuale di collaborazione di esperto forestale per l'attività di assistenza e supporto nella istruttoria, predisposizione ed attuazione degli atti autorizzativi e degli atti amministrativi complessi, afferenti la gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale del parco; spesa complessiva di euro 4.000 (determinazione dirigenziale n. 351 del 3 dicembre 2019, con scadenza 31 dicembre 2020).

Inoltre in merito al progetto *"firewall"* con determina n. 72 del 9 marzo 2020 sono stati affidati, previa selezione pubblica, 7 incarichi professionali, la cui spesa impegnata risulta ricompresa nella somma complessiva di euro 66.976, impegnata con determina dirigenziale n. 295 del 21 ottobre 2019.

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Circa gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, risultano adottati e pubblicati sul sito istituzionale, nella sezione "amministrazione trasparente" i Piani triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale trasparenza 2020-2022 (delibera presidenziale n. 5 del 30 gennaio 2020), 2021-2023 (deliberazione presidenziale n.1 del 31 marzo 2021) e i Piani della *performance*, 2020-2022 (deliberazione presidenziale n. 6 del 13 febbraio 2020), 2021-2023 (deliberazione del Consiglio direttivo n.4 del 30 gennaio 2021).

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è il Direttore del parco, nominato a tal fine con deliberazione del Consiglio direttivo n. 76 del 23 novembre 2017.

L'Ente ha pubblicato anche sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, il referto al Parlamento di questa Sezione relativo all'esercizio finanziario 2019.

Si precisa che tutti gli obblighi di pubblicazione sono stati adempiuti così come risulta dall'attestazione 2020 rilasciata dall'Oiv in data 25 giugno 2021, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g) del d.lgs. n. 150 del 2009 e delle successive delibere Anac n. 1310 del 2016 e n. 213 del 2020.

Nell'ambito dell'attività di pianificazione l'Ente ha redatto, ai sensi dell'art. 8, c. 2 della l. n. 353 del 2000, il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (Piano AIB), con periodo di validità 2019-2023; si precisa che detto piano è stato adottato con d.m. n. 249 del 3 dicembre 2020.

In ordine all'attività istituzionale in senso stretto, dettagliatamente esposta nel "rapporto sintetico delle attività 2020", si evidenzia, in particolare, che l'Ente ha continuato nel 2020 le attività rientranti in diversi progetti, realizzati con finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, tra cui si segnalano:

- progetto *Life Seaforest*, iniziato nel 2018, cui partecipano anche gli Enti parco dell'Asinara e dell'Arcipelago di La Maddalena, che ha l'obiettivo generale di ripristinare gli *habitat* delle praterie di posidonia presenti in alcune aree protette italiane, attraverso azioni di riduzione del loro degrado; in proposito, l'Ente dichiara che *"l'avanzamento complessivo del progetto è buono e le azioni sono in linea con il cronoprogramma approvato, poiché molte attività sono state completate nei tempi previsti, alcune in anticipo rispetto a quanto proposto nella fase di pianificazione. Sono state individuate le aree di indagine per il blu carbon dove intervenire sia nell'area marina protetta di Costa degli Infreschi e della*

Masseta e in quella di Santa Maria di Castellabate”;

- progetto “*Firewall*. Sistema Territoriale Integrato di Gestione del Rischio Incendi (STIGRI)”, cofinanziato nell’ambito del “Bando ambiente 2018,” pubblicato dalla Fondazione con il Sud, approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 24 del 30 aprile 2019; la quota di *budget* gestita dall’Ente ammonta a complessivi euro 78.936, di cui euro 55.016 finanziati con il contributo della Fondazione ed euro 23.920 quale quota di cofinanziamento a carico dell’Ente, coperta in parte con risorse umane e in parte con risorse di bilancio;
- programma di sviluppo regionale (PSR) Campania 2014-2020 “Sostegno per la stesura e l’aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000”, per il quale la Regione Campania, con deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, ha assegnato all’Ente parco l’importo complessivo di euro 1.987.248 in riferimento a 11 unità territoriali di competenza (tra le quali Palinuro e Camerota);
- progetto “Piano di gestione integrata dei riconoscimenti Unesco del parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni”, approvato con determinazione dirigenziale n. 373 dell’11 dicembre 2019.

Va in particolare evidenziato poi che nell’ambito del programma parchi per il clima - annualità 2019, l’Ente, come illustrato nella relazione sulla gestione, ha avviato un serie di progetti illustrati nel dettaglio nella relazione. Si tratta di:

- interventi di conservazione degli *habitat* dunali- importo finanziato euro 343.890;
- efficientamento energetico Centro studi e ricerche Vallo della Lucania- euro 602.625;
- efficientamento energetico Palazzo ducale di Laurino- euro 321.685;
- efficientamento energetico centro polifunzionale di Sassano- euro 210.247;
- efficientamento energetico se (euro 548.113);
- servizi e infrastrutture di mobilità mediante creazione di una rete di postazione di *bike sharing*- euro 1.814.642;
- acquisto di autoveicoli elettrici/ibridi e interventi connessi (euro 454.289).

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 175 del 2016, il Consiglio direttivo ha approvato, con deliberazione n. 45 del 23 dicembre 2021, il provvedimento di razionalizzazione delle società partecipate alla data del 31 dicembre 2020 con cui ha confermato la volontà di dismettere tutte le partecipazioni, già espressa nelle precedenti

deliberazioni n. 62 del 19 ottobre 2017, n. 53 del 20 dicembre 2018, n. 52 del 19 dicembre 2019 e n. 44 del 12 dicembre 2020, reiterando a tal fine il mandato già in precedenza conferito al Direttore di adottare tutti gli atti conseguenziali al fine di dare attuazione al deliberato.

Nel provvedimento si illustra la seguente situazione:

- “Consorzio Asmet a r.l.”: con nota del 4 dicembre 2020 è stata reiterata la comunicazione di recesso e richiesta la restituzione integrale delle quote, segnalando che, in caso di inerzia, si provvederà alle conseguenti azioni legali per il recupero coattivo;
- “Sistema Cilento” s.c.p.a”.: nell’assemblea straordinaria del 27 settembre 2019, si è formalizzato il recesso dei soci pubblici e si è disposto l’accantonamento in apposita riserva, con conseguente riduzione del capitale sociale, dell’importo complessivo di euro 138.460, di cui euro 34.500 all’Ente, per il rimborso delle quote; con note del 13 dicembre 2019, 23 ottobre 2020, 19 novembre 2020 e 11 gennaio 2021, ne è stata sollecitata la restituzione delle quote segnalando, in caso di inerzia, che si provvederà alle conseguenti azioni legali per il recupero coattivo;
- per le società “Trasporti Marittimi Salernitani s.p.a.”, “Borghi autentici d’Italia s.r.l.” e “Formambiente s.c.ar.l.”, tutte in stato di liquidazione, con nota del 4 dicembre 2020 è stato chiesto di acquisire il bilancio di liquidazione.

Alla deliberazione è stata allegata la relazione sullo stato delle partecipazioni, nonché le schede di monitoraggio. Per quanto concerne l’attività contrattuale, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 41 del 31 ottobre 2019 è stato approvato il Programma triennale delle opere ed il programma biennale degli acquisti 2020-2022, ai sensi dell’art.21 del d.lgs. n. 50 del 2016 e del d.m. 16 gennaio 2018, n. 14.

Con determinazione n. 55 del 13 marzo 2019 l’Ente ha istituito, ai sensi dell’art. 36, c. 7, del d.lgs. 50 del 2016, l’elenco dei fornitori di beni, servizi e lavori che viene gestito attraverso la piattaforma <https://app.albofornitori.it/alboeproc/alboparconazionalecilento>; tale elenco viene attivato nel rispetto del principio di rotazione degli inviti previsto dall’art.36 del d.lgs. n. 50 del 2016. L’Ente ha dichiarato, infine, di provvedere regolarmente agli adempimenti previsti dalla vigente normativa nei confronti dell’Anac.

In particolare, nella tabella seguente, redatta sulla base dei dati forniti dall’Ente, sono esposti gli importi aggiudicati e la spesa sostenuta, in termini di impegni, per gli acquisti di beni e servizi distinti secondo le tipologie e le procedure previste dal Codice dei contratti pubblici, con

particolare evidenza di quelli effettuati avvalendosi degli strumenti di acquisizione centralizzati.

Tabella 114 - P.N. del Cilento, Valle di Diano e Alburni - Procedure acquisitive chiuse nel 2020

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d. lgs. n. 50/2016)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame*
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa		
Procedura aperta (art. 60)	3			3	1.702.934	2.563.870
Procedure ristrette (art. 61)						
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62)						
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63)						
Dialogo competitivo (art. 64)						
Partenariato per l'innovazione (art. 65)						
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a)	36	1	3	32	161.581	167.671
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)						
Affidamento in amministrazione diretta (art. 36, c. 2 lett. a) e b)						
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b), c) e c bis)	12			12		
Procedura negoziata previa pubblicazione del bando (art. 36, co. 9)						
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, comma 1, lett. c)	2		2		6.810	6.810
Totale complessivo	53	1	5	47	1.871.325	2.738.351

*L'Ente ha chiarito che gli importi impegnati sono comprensivi di iva, oneri accessori, somme a disposizione ecc.

I dati evidenziano che nel corso del 2020 sono state concluse 53 procedure acquisitive per un valore complessivo di euro 1.871.325, per una spesa sostenuta, in termini di impegni, pari a euro 2.738.351. La tipologia più rilevante, in termini di valore (euro 1.702.934) è costituita dagli acquisti effettuati tramite la procedura aperta ex art. 60, mentre in termini numerici (36) risulta

essere costituita dagli acquisti effettuati tramite affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del d.l.gs. n. 50 del 2016, di cui solo 3 su Mepa.

La situazione del contenzioso nell'esercizio in esame, secondi i dati comunicati dall'Ente, compendia 12 procedimenti attivi (9 in materia civile, 3 in materia amministrativa) e 138 procedimenti passivi di cui 1 in materia rapporto di lavoro, 73 in materia civile, 64 in materia amministrativa. Dei procedimenti predetti, 23 si sono definiti con esito favorevole e 13 con esito sfavorevole (di cui 6 civili e 7 amministrativi).

5. RISULTATI DI GESTIONE

L'Ente, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori con verbale n. 2 del 23 aprile 2021, ha approvato il rendiconto generale 2020, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 21 del 24 aprile 2021. I Ministeri vigilanti hanno approvato il documento contabile rispettivamente con nota Mef del 16 giugno 2021 e nota Mite del 18 giugno 2021.

Va evidenziato che in ordine alla mancanza del parere obbligatorio della Comunità del parco il Mite, nella nota di approvazione, ha preso atto di quanto comunicato dall'Ente, ovvero che *"nei termini previsti dall'art. 16 della l. n. 241 del 1990, nulla è pervenuto"*.

Per quanto concerne gli adempimenti relativi all'armonizzazione dei sistemi contabili, l'Ente ha redatto il prospetto contenente il raccordo tra i capitoli del rendiconto gestionale e quelli del piano dei conti integrato; inoltre, il rendiconto è corredato dell'allegato contenente la riclassificazione della spesa in base alle missioni e ai programmi.

Risulta anche allegata l'attestazione relativa ai tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 41 del d.l. n. 66 del 2014, contenente l'indicatore di tempestività dei pagamenti, il cui importo su base annuale è pari a -3 giorni, che è stato, altresì, pubblicato sul sito istituzionale.

Infine, in merito al servizio di tesoreria, l'Ente ha comunicato che, previa procedura pubblica, lo stesso è stato affidato (determina dirigenziale n. 10 del 24 gennaio 2017), per il quinquennio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021, ad un Istituto di credito; la gestione del servizio è regolata dallo schema di convenzione approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 22 del 24 novembre 2016.

5.1 Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati relativi alla gestione finanziaria dell'esercizio in esame, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2019.

Tabella 115 - P. N. del Cilento, Vallo di Diano e Alburni - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
trasferimenti Stato	5.156.180	90,8	4.598.504	98,2	-10,8
trasferimenti Regioni	200.000	3,5	0		-100
trasferimenti Comuni e Province	0		0		
trasfer. altri Enti settore pubb.	60.016	1,1	7.880	0,2	-86,9
trasfer. altri Enti settore privato	0		0		
vendita beni e prestaz. servizi	889	0	813	0	-8,5
redditi e proventi patrimoniali	700	0	20.000	0,4	2.757,1
poste corr. e compens.di spese correnti	203.215	3,6	9.686	0,2	-95,2
entrate non class.li in altre voci	57.221	1,0	44.220	0,9	-22,7
Totale entrate correnti	5.678.221	100	4.681.103	100	-17,6
alienaz. beni e riscossione crediti	1.595	0	6.858	0,1	330,0
trasferimenti Stato	4.638.580	100	5.478.803	95,5	18,1
trasferimenti Regioni	0		250.348	4,4	100
trasferimenti Comuni e Province	0		0		
trasf. altri enti del settore pubb.	0		0		
accensione di prestiti	0		0		
Totale entrate in c/capitale	4.640.175	100	5.736.009	100	23,6
Partite di giro	557.055	100	543.886	100	-2,4
Totale entrate	10.875.450		10.960.998		0,8
USCITE	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
per gli organi dell'Ente	47.602	1,0	31.340	0,9	-34,2
personale in attività di servizio	1.232.806	25,3	1.201.871	35,3	-2,5
acquisto beni di consumo e servizi	342.968	7,0	301.393	8,8	-12,1
per prestazioni istituzionali	2.276.035	46,7	1.682.339	49,4	-26,1
trasferimenti passivi	0		0		
oneri finanziari	3.085	0,1	3.054	0,1	-1,0
oneri tributari	139.689	2,9	139.872	4,1	0,1
non classificabili in altre voci	833.396	17,1	48.349	1,4	-94,2
accantonamenti a fondi rischi e oneri	0		0		
Totale uscite correnti	4.875.583	100	3.408.217	100	-30,1
acquis.ne beni durevoli e opere immob.ri	1.698.742	88,8	6.921.306	93,3	307,4
indennità e similari al personale cessato	215.214	11,2	0		-100
partecipazioni e acquisto di valori	0		0		
acquisizione immobilizz. tecniche	0		0		
oneri non ripartibili	0		500.000	6,7	100
Totale uscite in c/capitale	1.913.956	100	7.421.306	100	287,7
Partite di giro	557.055	100	543.886	100	-2,4
Totale uscite	7.346.594		11.373.410		54,8
Risultati gestionali finanziari	2019		2020		
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>	3.528.857		-412.412		-111,7
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>	802.638		1.272.886		58,6
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>	2.726.219		-1.685.297		-161,8